

L'agroalimentare italiano nel mondo vale 37 miliardi, +7%. Ma dove va? Ecco la mappa

Soprattutto in Germania e Francia

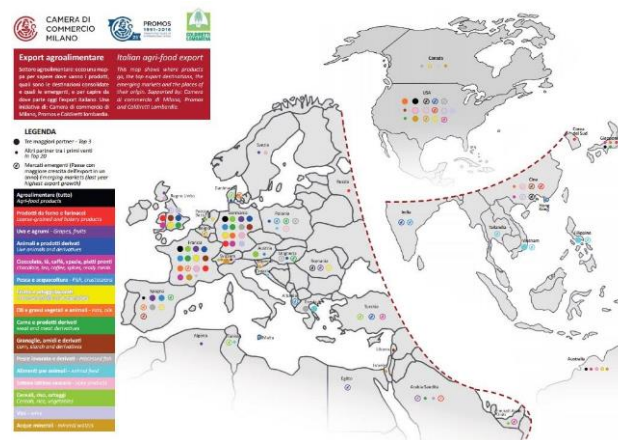
Ma vini, acque minerali e olii preferiscono gli States, il pesce fresco raggiunge la Spagna, gli alimenti per animali la Grecia e le Filippine

In forte crescita Cina per latte, amididi, tè, caffè e vini, Arabia Saudita per frutti e prodotti da forno, Australia per pasta e piatti pronti, Turchia per cioccolato

Primi esportatori: **Verona, Cuneo e Parma. Milano 4°, Bergamo 12° e Mantova 17°**

La Lombardia con 5,6 miliardi di euro rappresenta oltre un settimo del totale italiano

Como prima per pesci conservati e **Pavia** per riso e amidacei



Milano, 22 novembre 2016. Agroalimentare “made in Italy nel mondo? Vale 36,7 miliardi di euro all’anno e cresce del 7,4%. Ma per sapere dove va e da dove parte l’export, quali sono i maggiori mercati di sbocco e i prodotti più apprezzati arriva la mappa: “L’agroalimentare italiano nel mondo”, realizzata dalla Camera di commercio di Milano e Coldiretti, con Promos, azienda speciale della Camera di commercio per le Attività Internazionali. La mappa, disponibile in italiano e inglese, è scaricabile in internet (<http://www.promos-milano.it/Informazione/Note-Settoriali/Export-Agroalimentare-Nel-Mondo.kl>).

Per **Giovanni Benedetti**, membro di giunta della Camera di Commercio di Milano e Direttore Coldiretti Lombardia: “I tesori agroalimentari dei nostri territori sono veri e propri ambasciatori del Made in Italy nel mondo: raccontano il nostro Paese e uno stile di vita fatto di qualità del cibo e di cura della comunità, di tradizione ma anche di innovazione. Un sistema produttivo dove l’indicazione di origine in etichetta è caratteristica fondamentale per vincere la sfida dei grandi mercati internazionali”.

Per **Giuseppe Guzzetti**, presidente Fondazione Cariplo: “La filantropia è fondamentale per il sostegno alla ricerca scientifica a favore dei sistemi agroalimentari e verso una maggiore sostenibilità. L’impegno della Fondazione in questo ambito è significativo, anche nel promuovere la collaborazione con altri soggetti filantropici a livello nazionale e internazionale, ad esempio la francese Fondation Agropolis. Abbiamo iniziato nel 2007 con il Progetto AGER, coordinando un partenariato di 13 fondazioni italiane, per supportare la ricerca nei settori che rappresentano l’eccellenza agroalimentare italiana: dal cerealicolo (frumento duro e riso) e ortofrutticolo (melo, pero, IV gamma), al vitivinicolo e zootecnico (suino). AGER ha permesso di allocare risorse per oltre 25 milioni di euro a favore di 16 progetti, che hanno coinvolto oltre 46 tra università e centri di ricerca su tutto il territorio nazionale; abbiamo poi lanciato una nuova edizione del progetto in collaborazione con altre 9 fondazioni italiane, con altri 7 milioni di euro per progetti di ricerca nell’ambito di 4 nuovi settori: acquacoltura, agricoltura di montagna, olivo ed olio e prodotti caseari. I dati della Camera di Commercio e Coldiretti confermano l’importanza del sostegno alla ricerca scientifica in questo ambito e che la collaborazione tra pubblico, privato e organizzazioni filantropiche è vincente. L’agroalimentare è un settore strategico, anche per creare occupazione, oltre che per la genuinità di quello che finisce sulle nostre tavole”.

Agroalimentare italiano nel mondo: Germania, Francia, Stati Uniti, Regno Unito e Svizzera concentrano la metà dell'export. Tutte le principali destinazioni sono in crescita, in particolare Stati Uniti (+19,7%) e Regno Unito (+8,6%). Ma i prodotti "made in Italy" raggiungono anche Giappone (al 10° posto), Canada (11°), Australia (16°) e Cina (17°). E se la Germania e la Francia sono i primi acquirenti per quasi tutti i prodotti, gli Stati Uniti eccellono per vini, acque minerali e olii, la Spagna per pesce fresco, la Grecia e le Filippine per alimenti per animali. In forte crescita Cina per latte, amidi, tè, caffè e vini, Arabia Saudita per frutti e prodotti da forno, Australia per pasta e piatti pronti, Turchia per cioccolato, Ungheria per carne lavorata e conservata, Polonia per pesce conservato, gelati e condimenti, Belgio per acque minerali. Emerge da elaborazioni della Camera di commercio di Milano su dati Istat, anni 2015 e 2014.

I prodotti "made in Italy" più esportati. I vini che raggiungono i 5,4 miliardi di euro, vengono poi pane, pasta e farinacei con 3,6 miliardi di euro ma anche frutta e ortaggi lavorati e conservati con 3,4 miliardi di euro. Gli aumenti più consistenti si registrano per acque minerali (+21,1%), alimenti per animali (+20%), prodotti non lavorati da colture non permanenti tra cui cereali, riso, ortaggi (+15,5%), tè e caffè (+11,2%).

I maggiori esportatori italiani? Verona con 2,7 miliardi di euro, Cuneo con 2,5 miliardi e Parma con 1,6 miliardi, Milano è quarta con 1,5 miliardi, il 4,1% del totale. Seguono Bolzano, Salerno e Modena. Tra le prime venti posizioni la maggiore crescita a: Napoli (+24,6%), Firenze (+23,4%) e Bergamo (+22,7%).

Lombardia con 5,6 miliardi di export rappresenta più di un settimo del totale italiano. Oltre a Milano, 4° in Italia, tra le prime 20 ci sono anche Bergamo 12° e Mantova 17°. La Lombardia per peso sul totale nazionale si distingue in prodotti lattiero-caseari dove rappresenta il 36,4% con Mantova 3°, Pavia 4°, Cremona 6°, Brescia 7°, Bergamo 9°, Milano 10° e Lodi 18° e in pesci, crostacei lavorati e conservati, 31% del totale, con Como leader italiana (27,8%, +13,1%) e Brescia 10°. Pavia è invece al primo posto per granaglie, amidi e prodotti amidacei (17,6% nazionale, +3%).

Agroalimentare: le prime 20 destinazioni dell'export italiano

	PAESI	Tot. Agro-alimentare 2014	tot. Agroalimentare 2015	peso %	variaz. %	10					
						10	Giappone	781.528.115	798.616.845	2,2%	2,2%
						11	Canada	659.079.779	721.152.770	2,0%	9,4%
						12	Polonia	632.453.900	689.759.062	1,9%	9,1%
1	Germania	6.105.842.143	6.460.385.495	17,6%	5,8%	13	Svezia	561.588.043	611.976.608	1,7%	9,0%
2	Francia	3.916.736.355	4.013.547.593	10,9%	2,5%	14	Grecia	601.596.576	583.253.264	1,6%	-3,0%
3	Stati Uniti	3.035.352.318	3.632.665.668	9,9%	19,7%	15	Danimarca	488.924.745	530.437.249	1,4%	8,5%
4	Regno Unito	2.959.756.758	3.214.408.381	8,8%	8,6%	16	Australia	438.890.337	467.116.402	1,3%	6,4%
5	Svizzera	1.328.447.523	1.417.028.328	3,9%	6,7%	17	Cina	366.750.911	436.397.626	1,2%	19,0%
6	Spagna	1.168.092.573	1.331.591.599	3,6%	14,0%	18	Repubblica ceca	351.092.106	382.256.771	1,0%	8,9%
7	Paesi Bassi	1.203.438.060	1.267.938.473	3,5%	5,4%	19	Russia	614.308.503	381.297.344	1,0%	-37,9%
8	Austria	1.215.005.068	1.237.680.994	3,4%	1,9%	20	Romania	309.137.670	355.326.820	1,0%	14,9%
9	Belgio	1.003.522.986	1.086.454.083	3,0%	8,3%		[MONDO]	34.193.101.068	36.710.282.993	100,0%	7,4%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat anni 2015 e 2014. Valori in euro

Agroalimentare i primi 20 esportatori italiani

		EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %	12					
1	Verona	2.416.753.053	2.691.505.752	7,3%	11,4%	12	Bergamo	578.129.360	709.469.095	1,9%	22,7%
2	Cuneo	2.451.663.000	2.515.660.342	6,9%	2,6%	13	Firenze	564.576.448	696.617.094	1,9%	23,4%
3	Parma	1.465.274.412	1.586.436.915	4,3%	8,3%	14	Trento	649.398.519	678.361.872	1,8%	4,5%
4	Milano	1.583.967.140	1.523.016.211	4,1%	-3,8%	15	Vicenza	538.649.241	625.861.314	1,7%	16,2%
5	Bolzano/Bozen	1.299.288.100	1.428.061.434	3,9%	9,9%	16	Reggio nell'Emilia	617.325.318	619.625.244	1,7%	0,4%
6	Salerno	1.279.497.993	1.327.918.876	3,6%	3,8%	17	Mantova	557.048.876	590.888.941	1,6%	6,1%
7	Modena	1.198.688.120	1.272.481.273	3,5%	6,2%	18	Ravenna	593.124.349	587.329.289	1,6%	-1,0%
8	Treviso	972.937.793	1.107.606.325	3,0%	13,8%	19	Padova	510.122.424	584.818.991	1,6%	14,6%
9	Napoli	863.423.857	1.075.823.373	2,9%	24,6%	20	Venezia	513.594.300	559.609.219	1,5%	9,0%
10	Bari	853.586.975	1.012.122.617	2,8%	18,6%		Lombardia	5.617.210.903	5.642.931.856	15,4%	0,5%
11	Torino	802.080.066	805.007.242	2,2%	0,4%		Italia	34.193.101.068	36.710.282.993	100,0%	7,4%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat anni 2015 e 2014. Valori in euro

Agroalimentare: export lombardo

PROVINCE	EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %
Bergamo	578.129.360	709.469.095	1,9%	22,7%
Brescia	575.924.092	531.748.162	1,4%	-7,7%
Como	272.908.626	286.106.197	0,8%	4,8%
Cremona	468.209.868	474.043.787	1,3%	1,2%
Lecco	213.217.645	218.116.258	0,6%	2,3%
Lodi	241.172.776	143.205.975	0,4%	-40,6%
Mantova	557.048.876	590.888.941	1,6%	6,1%
Milano	1.583.967.140	1.523.016.211	4,1%	-3,8%
Monza e della Brianza	117.523.486	105.829.809	0,3%	-10,0%
Pavia	522.664.382	536.613.162	1,5%	2,7%
Sondrio	65.186.968	76.130.094	0,2%	16,8%
Varese	421.257.684	447.764.165	1,2%	6,3%
Lombardia	5.617.210.903	5.642.931.856	15,4%	0,5%
Italia	34.193.101.068	36.710.282.993	100,0%	7,4%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat anni 2015 e 2014. Valori in euro

I mercati emergenti per prodotto. Tra le prime 20 destinazioni spiccano per crescita: nei prodotti non lavorati da colture non permanenti Tunisia (+137,1%), Turchia (+84%), Danimarca (+42,8%); nei prodotti non lavorati da colture permanenti (tra cui uva, agrumi) Arabia Saudita (+47,1%), Egitto (+40,8%), Romania (+33,3%); negli animali vivi e

prodotti di origine animale Stati Uniti (+617,5%), India (+150,6%), Turchia (+119,3%); nei pesci ed altri prodotti della pesca, prodotti dell'acquacoltura Albania (+116,1%), India (+114,4%), Polonia (+95,6%); in carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne Ungheria (+79,4%), Polonia (+40,9%), Spagna (+30,1%); in pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati Polonia (+48%), Stati Uniti (+26,4%), Ungheria (+22,9%); in frutta e ortaggi lavorati e conservati Romania (+30,8%), Stati Uniti (+23,1%), Spagna (+21,2%); in oli e grassi vegetali e animali Spagna (+111,9%), Danimarca (+39,4%), Francia (+34,1%); nei prodotti delle industrie lattiero-casearie Cina (+90,1%), Polonia (+24,6%), Stati Uniti (+20,8%) di cui in particolare in gelati Polonia (+69,7%), Romania (+34,6%), Portogallo (+24,3%); in Granaglie, amidi e di prodotti amidacei Cina (+100,3%), Kenya (+50,5%), Spagna (+47,3%); nei prodotti da forno e farinacei Arabia Saudita (+40,8%), Cina (+22,1%), Stati Uniti (+20,3%) di cui *pane; prodotti di pasticceria freschi* Israele (+143,1%), Ungheria (+63,7%), Albania (+39,7%), *paste alimentari, cuscus e prodotti farinacei simili* Stati Uniti (+14,7%), Germania (+14,3%), Australia e Spagna (+13,7%); in altri prodotti alimentari Stati Uniti (+25,7%), Emirati Arabi Uniti (+34,9%), Turchia (+29%) di cui in *cacao, cioccolato, caramelle e confetterie* Turchia (+64,1%), Arabia Saudita (+55,8%), Emirati Arabi Uniti (+43,8%), in *tè e caffè* Cina (+73,3%), Stati Uniti (+35,8%), Repubblica Ceca (+25,1%), in *condimenti e spezie* Polonia (+54,5%), Norvegia (+21,3%), Stati Uniti (+20,6%), in *pasti e piatti preparati* Norvegia (+43,8%), Australia (+40,2%), Turchia (+27,8%); nei prodotti per l'alimentazione degli animali Vietnam (+324%), Filippine (+115,6%), Thailandia (+43,7%), nelle bevande Cina (+26,4%), Belgio (+20,2%), Stati Uniti (+18%) di cui nei *vini* Cina (+17,7%), Stati Uniti (+13,9%), Regno Unito (+13,3%) e nelle *acque minerali* Belgio (+125,7%), Slovenia (+63,8%), Stati Uniti (+43,7%).

Di cui: Pasti e piatti preparati

	PAESI	EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %
1	Francia	137.899.242	137.243.808	13,3%	-0,5%
2	Germania	125.931.482	127.976.113	12,4%	1,6%
3	Regno Unito	110.501.575	118.551.113	11,5%	7,3%
4	Spagna	74.153.602	79.501.328	7,7%	7,2%
5	Stati Uniti	65.024.938	78.797.949	7,6%	21,2%
6	Paesi Bassi	50.006.511	47.486.701	4,6%	-5,0%
7	Belgio	36.342.089	34.342.493	3,3%	-5,5%
8	Svizzera	25.477.650	26.025.617	2,5%	2,2%
9	Grecia	20.769.558	21.649.283	2,1%	4,2%
10	Polonia	18.495.414	20.093.837	1,9%	8,6%
11	Austria	16.372.807	18.206.358	1,8%	11,2%
12	Romania	12.953.910	14.625.407	1,4%	12,9%
13	Svezia	14.588.530	14.453.752	1,4%	-0,9%
14	Turchia	11.033.101	14.098.762	1,4%	27,8%
15	Australia	9.639.604	13.515.631	1,3%	40,2%
16	Croazia	9.964.142	11.365.465	1,1%	14,1%
17	Repubblica ceca	9.386.822	10.406.555	1,0%	10,9%
18	Ungheria	9.604.007	10.030.025	1,0%	4,4%
19	Slovenia	9.220.465	10.016.021	1,0%	8,6%
20	Norvegia	6.533.312	9.368.741	0,9%	43,4%
	[MONDO]	990.200.376	1.033.460.801	100,0%	4,4%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat, anni 2015 e 2014. Valori in euro

Prodotti per l'alimentazione degli animali

	PAESI	EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %
1	Grecia	50.740.483	47.428.049	7,8%	-6,5%
2	Filippine	20.669.802	44.567.073	7,3%	115,6%
3	Vietnam	8.402.810	35.625.944	5,9%	324,0%
4	Spagna	28.573.623	34.491.814	5,7%	20,7%
5	Francia	25.257.623	28.858.918	4,7%	14,3%
6	Tunisia	21.138.911	26.549.817	4,4%	25,6%
7	Germania	27.468.224	25.662.970	4,2%	-6,6%
8	Croazia	18.923.807	22.938.608	3,8%	21,2%
9	Paesi Bassi	20.007.912	20.562.081	3,4%	2,8%
10	Belgio	21.028.010	19.987.212	3,3%	-4,9%
11	Polonia	13.709.269	17.669.008	2,9%	28,9%
12	Russia	30.225.526	17.300.413	2,8%	-42,8%
13	Thailandia	10.409.908	14.963.212	2,5%	43,7%
14	Cipro	11.083.347	13.729.746	2,3%	23,9%
15	Regno Unito	12.101.105	12.091.797	2,0%	-0,1%
16	Repubblica ceca	9.929.860	11.419.775	1,9%	15,0%
17	Turchia	9.665.395	10.901.472	1,8%	12,8%
18	Ungheria	11.539.892	10.848.475	1,8%	-6,0%
19	Emirati Arabi Uniti	9.824.378	9.993.783	1,6%	1,7%
20	Romania	9.235.158	9.436.471	1,6%	2,2%
	[MONDO]	504.148.782	607.667.489	100,0%	20,5%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat, anni 2015 e 2014. Valori in euro

Bevande

	PAESI	EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %
1	Stati Uniti	1.396.113.358	1.647.496.123	22,6%	18,0%
2	Germania	1.235.679.970	1.230.214.557	16,9%	-0,4%
3	Regno Unito	834.390.371	936.538.126	12,8%	12,2%
4	Svizzera	416.473.982	440.716.567	6,0%	5,8%
5	Canada	330.860.318	361.088.772	4,9%	9,1%
6	Francia	312.453.093	333.694.142	4,6%	6,8%
7	Giappone	172.575.892	178.004.664	2,4%	3,1%
8	Belgio	145.832.190	175.314.097	2,4%	20,2%
9	Paesi Bassi	157.697.153	172.320.415	2,4%	9,3%
10	Danimarca	160.298.897	162.608.892	2,2%	1,4%
11	Svezia	152.194.813	157.591.896	2,2%	3,5%
12	Austria	159.990.919	132.465.320	1,8%	-17,2%
13	Cina	90.710.663	114.697.184	1,6%	26,4%
14	Norvegia	100.368.580	98.282.873	1,3%	-2,1%
15	Spagna	97.975.442	97.013.108	1,3%	-1,0%
16	Russia	143.235.628	96.943.816	1,3%	-32,3%
17	Australia	78.695.379	83.122.300	1,1%	5,6%
18	Polonia	55.280.927	54.941.118	0,8%	-0,6%
19	Repubblica ceca	46.389.908	48.327.456	0,7%	4,2%
20	Irlanda	36.613.663	38.483.604	0,5%	5,1%
	[MONDO]	6.839.501.181	7.300.627.578	100,0%	6,7%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat, anni 2015 e 2014. Valori in euro

Di cui: Vini

	PAESI	EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %
1	Stati Uniti	1.124.312.403	1.280.337.493	23,8%	13,9%
2	Germania	976.375.407	961.686.582	17,8%	-1,5%
3	Regno Unito	658.409.234	746.203.478	13,8%	13,3%
4	Svizzera	318.894.627	323.820.797	6,0%	1,5%
5	Canada	275.893.266	299.203.845	5,6%	8,4%
6	Giappone	153.186.379	158.226.024	2,9%	3,3%
7	Svezia	143.950.629	149.358.110	2,8%	3,8%
8	Danimarca	140.975.487	144.955.565	2,7%	2,8%
9	Francia	131.841.377	142.987.143	2,7%	8,5%
10	Paesi Bassi	120.762.925	128.973.294	2,4%	6,8%
11	Belgio	100.929.948	107.272.850	2,0%	6,3%
12	Norvegia	96.028.811	95.004.806	1,8%	-1,1%
13	Austria	98.013.302	91.249.330	1,7%	-6,9%
14	Cina	75.632.004	89.033.473	1,7%	17,7%
15	Russia	102.532.177	71.272.270	1,3%	-30,5%
16	Spagna	40.911.341	41.134.506	0,8%	0,5%
17	Australia	37.915.686	40.611.764	0,8%	7,1%
18	Polonia	37.490.677	37.650.521	0,7%	0,4%
19	Repubblica ceca	32.543.331	33.707.223	0,6%	3,6%
20	Irlanda	30.034.178	31.980.211	0,6%	6,5%
	[MONDO]	5.115.174.213	5.390.439.540	100,0%	5,4%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat, anni 2015 e 2014. Valori in euro

Di cui: acque minerali

	PAESI	EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %
1	Stati Uniti	166.798.298	239.657.893	27,4%	43,7%
2	Francia	88.853.118	101.035.870	11,5%	13,7%
3	Svizzera	68.647.021	84.810.766	9,7%	23,5%
4	Germania	64.182.095	72.238.134	8,3%	12,6%
5	Regno Unito	37.633.144	50.257.460	5,7%	33,5%
6	Canada	33.132.082	39.520.559	4,5%	19,3%
7	Belgio	16.379.740	36.971.418	4,2%	125,7%
8	Australia	25.321.271	26.358.393	3,0%	4,1%
9	Austria	36.577.654	17.056.269	1,9%	-53,4%
10	Israele	11.031.345	13.415.321	1,5%	21,6%
11	Slovenia	7.258.101	11.891.142	1,4%	63,8%
12	Malta	8.685.179	10.252.214	1,2%	18,0%
13	Giappone	9.597.850	9.941.772	1,1%	3,6%
14	Spagna	6.880.720	9.764.365	1,1%	41,9%
15	Emirati Arabi Uniti	8.667.902	9.290.264	1,1%	7,2%
16	Paesi Bassi	9.929.658	9.051.959	1,0%	-8,8%
17	Albania	6.567.153	7.884.738	0,9%	20,1%
18	Cina	5.855.850	7.735.670	0,9%	32,1%
19	Corea del Sud	5.350.254	7.047.766	0,8%	31,7%
20	Romania	4.735.819	6.466.051	0,7%	36,5%
	[MONDO]	723.261.440	875.591.334	100,0%	21,1%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat, anni 2015 e 2014. Valori in euro

Agroalimentare tutti i settori

PROVINCE	EXP2014	EXP2015	peso %	variaz. %
Agrigento	105.971.646	112.031.787	0,3%	5,7%
Alessandria	471.080.779	474.163.050	1,3%	0,7%
Ancona	92.797.539	102.422.401	0,3%	10,4%
Aosta	54.336.632	58.965.966	0,2%	8,5%
Arezzo	193.508.162	205.355.694	0,6%	6,1%
Ascoli Piceno	50.451.185	60.995.904	0,2%	20,9%
Asti	333.396.960	350.774.097	1,0%	5,2%
Avellino	289.664.865	286.305.365	0,8%	-1,2%
Bari	851.092.815	1.008.922.785	2,8%	18,5%
Barletta-Andria-Trani	73.877.384	98.961.706	0,3%	34,0%
Belluno	34.350.115	37.763.062	0,1%	9,9%
Benevento	50.112.456	49.218.082	0,1%	-1,8%
Bergamo	578.065.020	709.224.910	2,0%	22,7%
Biella	16.561.826	12.585.544	0,0%	-24,0%
Bologna	445.612.359	509.288.511	1,4%	14,3%
Bolzano/Bozen	1.270.415.577	1.402.707.295	3,9%	10,4%
Brescia	574.321.815	527.960.576	1,5%	-8,1%
Brindisi	82.807.451	82.874.387	0,2%	0,1%
Cagliari	43.377.244	39.207.534	0,1%	-9,6%
Caltanissetta	12.798.590	11.158.573	0,0%	-12,8%
Campobasso	54.313.004	55.465.470	0,2%	2,1%
Carbonia-Iglesias	4.705.252	3.935.964	0,0%	-16,3%
Caserta	227.934.537	224.245.328	0,6%	-1,6%
Catania	217.236.537	250.498.198	0,7%	15,3%
Catanzaro	8.088.226	7.931.863	0,0%	-1,9%
Chieti	259.928.885	285.413.660	0,8%	9,8%
Como	270.278.990	283.362.098	0,8%	4,8%
Cosenza	50.346.042	53.900.108	0,1%	7,1%
Cremona	467.393.762	473.714.564	1,3%	1,4%
Crotone	9.335.325	10.625.694	0,0%	13,8%
Cuneo	2.448.516.681	2.510.683.158	6,9%	2,5%
Enna	2.093.322	2.029.902	0,0%	-3,0%
Fermo	4.991.608	4.911.160	0,0%	-1,6%
Ferrara	282.276.241	292.630.561	0,8%	3,7%
Firenze	564.539.478	696.592.517	1,9%	23,4%
Foggia	263.461.624	282.720.842	0,8%	7,3%
Forlì-Cesena	469.294.795	473.562.330	1,3%	0,9%
Frosinone	74.449.699	80.107.757	0,2%	7,6%
Genova	197.576.156	222.533.917	0,6%	12,6%
Gorizia	60.300.618	53.009.558	0,1%	-12,1%
Grosseto	120.677.374	142.577.368	0,4%	18,1%
Imperia	170.804.769	174.557.464	0,5%	2,2%
Isernia	31.330.943	15.870.705	0,0%	-49,3%
La Spezia	26.640.280	31.282.185	0,1%	17,4%
L'Aquila	19.435.889	21.653.828	0,1%	11,4%
Latina	310.946.938	318.764.360	0,9%	2,5%
Lecce	46.642.933	53.654.283	0,1%	15,0%
Lecco	213.189.480	218.090.649	0,6%	2,3%
Livorno	124.301.641	142.710.880	0,4%	14,8%
Lodi	241.172.776	143.205.975	0,4%	-40,6%
Lucca	256.522.865	305.734.328	0,8%	19,2%
Macerata	40.764.449	49.936.719	0,1%	22,5%
Mantova	552.170.347	586.698.068	1,6%	6,3%
Massa-Carrara	1.209.985	1.266.204	0,0%	4,6%
Matera	49.919.863	55.143.350	0,2%	10,5%
Medio Campidano	309.048	1.342	0,0%	-99,6%
Messina	150.730.397	160.672.348	0,4%	6,6%
Milano	1.581.111.472	1.520.629.145	4,2%	-3,8%
Modena	1.198.164.312	1.272.070.111	3,5%	6,2%
Monza e della	117.109.696	104.770.525	0,3%	-10,5%

Brianza				
Napoli	862.282.089	1.074.537.016	3,0%	24,6%
Novara	407.401.435	437.868.383	1,2%	7,5%
Nuoro	29.364.629	38.005.583	0,1%	29,4%
Ogliastra	463.279	373.700	0,0%	-19,3%
Olbia-Tempio	3.931.127	5.052.237	0,0%	28,5%
Oristano	14.613.588	25.989.062	0,1%	77,8%
Padova	508.535.484	583.196.064	1,6%	14,7%
Palermo	96.624.295	97.432.000	0,3%	0,8%
Parma	1.464.925.037	1.585.571.128	4,4%	8,2%
Pavia	522.390.787	536.481.525	1,5%	2,7%
Perugia	511.780.379	515.536.361	1,4%	0,7%
Pesaro e Urbino	124.463.865	144.545.064	0,4%	16,1%
Pescara	70.412.104	72.563.168	0,2%	3,1%
Piacenza	207.139.924	234.491.255	0,6%	13,2%
Pisa	126.113.702	146.949.401	0,4%	16,5%
Pistoia	109.606.084	133.972.814	0,4%	22,2%
Pordenone	116.797.079	128.489.504	0,4%	10,0%
Potenza	17.950.024	28.058.817	0,1%	56,3%
Prato	28.552.936	39.408.151	0,1%	38,0%
Province non specificate e altri stati membri	5.802.137	14.004.336	0,0%	141,4%
Ragusa	184.837.225	191.304.071	0,5%	3,5%
Ravenna	590.524.567	584.472.285	1,6%	-1,0%
Reggio di Calabria	57.180.333	59.563.858	0,2%	4,2%
Reggio nell'Emilia	617.147.835	619.623.122	1,7%	0,4%
Rieti	18.062.955	11.162.844	0,0%	-38,2%
Rimini	126.036.233	150.979.603	0,4%	19,8%
Roma	272.205.586	304.771.283	0,8%	12,0%
Rovigo	266.618.366	295.682.647	0,8%	10,9%
Salerno	1.279.472.836	1.327.893.080	3,7%	3,8%
Sassari	80.433.456	87.405.731	0,2%	8,7%
Savona	95.415.681	123.615.376	0,3%	29,6%
Siena	299.281.570	346.383.214	1,0%	15,7%
Siracusa	56.468.713	63.009.085	0,2%	11,6%
Sondrio	65.160.171	76.083.778	0,2%	16,8%
Taranto	80.307.025	89.329.918	0,2%	11,2%
Teramo	160.532.370	152.184.671	0,4%	-5,2%
Terni	59.094.829	53.981.902	0,1%	-8,7%
Torino	801.646.060	804.615.032	2,2%	0,4%
Trapani	97.653.890	100.201.323	0,3%	2,6%
Trento	646.818.006	677.128.754	1,9%	4,7%
Treviso	963.305.223	1.096.938.922	3,0%	13,9%
Trieste	247.196.374	289.059.105	0,8%	16,9%
Udine	307.111.285	342.391.190	0,9%	11,5%
Varese	420.328.704	446.688.206	1,2%	6,3%
Venezia	511.394.804	556.241.993	1,5%	8,8%
Verbano-Cusio-Ossola	54.594.861	60.743.294	0,2%	11,3%
Vercelli	203.418.019	214.198.692	0,6%	5,3%
Verona	2.408.669.481	2.682.470.113	7,4%	11,4%
Vibo Valentia	7.699.005	10.423.008	0,0%	35,4%
Vicenza	538.577.972	625.610.167	1,7%	16,2%
Viterbo	123.520.830	172.854.559	0,5%	39,9%
Italia	33.684.680.728	36.187.588.110	100,0%	7,4%

Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati Istat, anni 2015 e 2014. Valori in euro